



RESOCONTO INTERMEDIO SULLA GESTIONE CONSOLIDATO

**TRIMESTRE CHIUSO AL 31 MARZO 2020
(PRIMO TRIMESTRE 2020)**

Redatto secondo principi contabili internazionali LAS/IFRS

Non oggetto di verifica da parte della società di revisione

Gruppo MutuiOnline S.p.A. (in breve Gruppo MOL S.p.A. o MOL Holding S.p.A.)

Sede Legale: Via F. Casati, 1/A - 20124 Milano, Italy

Sede Operativa: Via Desenzano, 2 - 20146 Milano, Italy

Tel +39.02.8344.1 - Fax +39.02.91.39.08.63 - internet: www.gruppomol.it

C.F. e P.I. 05072190969 - REA 1794425 – CCIAA 05072190969

Capitale Sociale Euro 1.012.354,01 Interamente Versato

INDICE

1. CARICHE SOCIALI AL 31 MARZO 2020.....	3
2. ORGANIZZAZIONE DEL GRUPPO	4
3. PROSPETTI CONTABILI CONSOLIDATI.....	6
3.1. Conto economico.....	6
3.1.1. <i>Conto economico consolidato suddiviso per trimestri</i>	6
3.1.2. <i>Conto economico consolidato per i trimestri chiusi al 31 marzo 2020 e 2019</i>	7
3.2. Stato patrimoniale	8
3.2.1. <i>Stato patrimoniale consolidato al 31 marzo 2020 ed al 31 dicembre 2019</i>	8
3.3. Posizione finanziaria netta	9
3.3.1. <i>Posizione finanziaria netta consolidata al 31 marzo 2020 e al 31 dicembre 2019</i>	9
4. NOTE DI COMMENTO AI PROSPETTI CONTABILI	10
4.1. Principi contabili e criteri generali di redazione.....	10
4.2. Area di consolidamento	10
4.3. Commenti alle variazioni più significative ai prospetti contabili consolidati.....	10
4.3.1. <i>Conto economico</i>	10
4.3.2. <i>Stato patrimoniale</i>	11
4.3.3. <i>Posizione finanziaria netta</i>	11
4.4. Informativa di settore	11
4.4.1. <i>Ricavi per Divisione</i>	12
4.4.2. <i>Risultato operativo per Divisione</i>	12
4.4.3. <i>EBITDA per Divisione</i>	12
5. OSSERVAZIONI SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE.....	13
5.1. Evoluzione del mercato italiano dei mutui residenziali	13
5.2. Divisione Broking: osservazioni sull'andamento della gestione ed evoluzione prevedibile.....	13
5.3. Divisione BPO: osservazioni sull'andamento della gestione ed evoluzione prevedibile.....	14
6. DICHIARAZIONE DEL DIRIGENTE PREPOSTO ALLA REDAZIONE DEI DOCUMENTI CONTABILI SOCIETARI	16

1. CARICHE SOCIALI AL 31 MARZO 2020

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Presidente	Marco Pescarmona ^{(1) (3) (5) (7)}
Amministratore Delegato	Alessandro Fracassi ^{(2) (3) (5)}
Amministratori	Anna Maria Artoni ⁽⁴⁾
	Fausto Boni
	Chiara Burberi ⁽⁴⁾
	Matteo De Brabant ⁽⁴⁾
	Klaus Gummerer ⁽⁴⁾
	Valeria Lattuada ^{(4) (6)}
	Marco Zampetti

COLLEGIO SINDACALE

Presidente	Stefano Gnocchi
Sindaci Effettivi	Paolo Burlando
	Francesca Masotti
Sindaci Supplenti	Raffaele Garzone
	Barbara Premoli

SOCIETÀ DI REVISIONE EY S.p.A.

COMITATI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Comitato Controllo e Rischi

Presidente	Chiara Burberi
	Klaus Gummerer
	Marco Zampetti

Comitato per le Remunerazioni e le Incentivazioni Azionarie

Presidente	Matteo De Brabant
	Anna Maria Artoni
	Klaus Gummerer

Comitato per le Operazioni con Parti Correlate

Presidente	Valeria Lattuada
	Matteo De Brabant
	Klaus Gummerer

(1) Al Presidente spetta la rappresentanza legale della Società.

(2) All'Amministratore Delegato spetta la rappresentanza legale della Società in via disgiunta rispetto al Presidente, nei limiti dei poteri delegati.

(3) Amministratore Esecutivo.

(4) Amministratori non esecutivi indipendenti.

(5) Riveste la carica di amministratore esecutivo in altre società del Gruppo.

(6) *Lead Independent Director*.

(7) Amministratore esecutivo preposto a sovrintendere al Sistema di Controllo Interno.

2. ORGANIZZAZIONE DEL GRUPPO

Gruppo MutuiOnline S.p.A. (la “**Società**” o “**Emittente**”) è la *holding* di un gruppo di società (il “**Gruppo**”) che ricopre una posizione rilevante nel mercato italiano della comparazione, promozione e intermediazione *on-line* di prodotti di istituzioni finanziarie e di operatori di *e-commerce* (siti principali: www.mutuionline.it, www.prestitionline.it, www.segugio.it e www.trovaprezzi.it) nonché nel mercato italiano dei servizi di *outsourcing* di processi complessi per il settore finanziario.

L’Emittente controlla, anche indirettamente, le seguenti società:

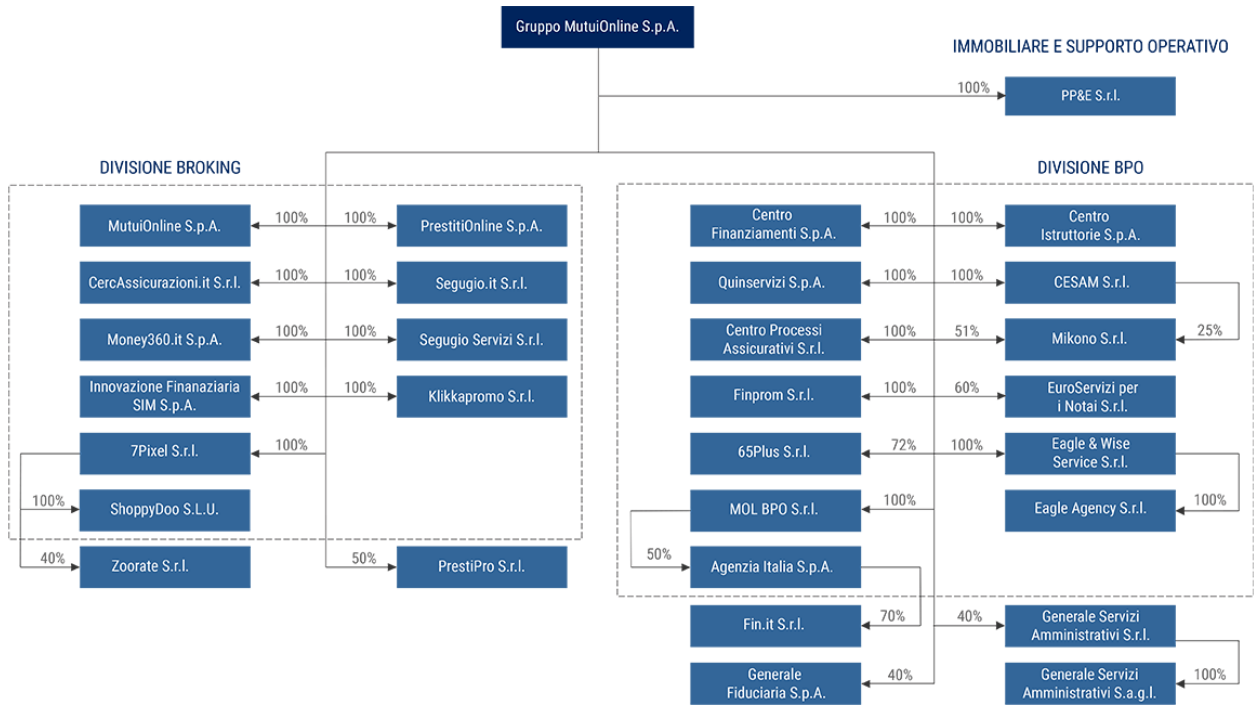
- MutuiOnline S.p.A., Money360.it S.p.A., PrestitiOnline S.p.A., CercAssicurazioni.it S.r.l., Segugio.it S.r.l., Segugio Servizi S.r.l., 7Pixel S.r.l., ShoppyDoo S.L.U. (società di diritto spagnolo), Klikkapromo S.r.l. e Innovazione Finanziaria SIM S.p.A.: società che operano nel mercato della comparazione, promozione, collocamento e/o intermediazione *on-line* di prodotti di istituzioni finanziarie e di operatori di *e-commerce* a privati e famiglie e che assieme costituiscono la “**Divisione Broking**” del Gruppo;
- Centro Istruttorie S.p.A., Centro Finanziamenti S.p.A., Quinservizi S.p.A., CESAM S.r.l., Mikono S.r.l., Centro Processi Assicurativi S.r.l., EuroServizi per i Notai S.r.l., MOL BPO S.r.l., Agenzia Italia S.p.A., 65Plus S.r.l., Eagle & Wise Service S.r.l., Eagle Agency S.r.l. e Finprom S.r.l. (società di diritto rumeno): società attive nel mercato dei servizi di *outsourcing* di processi complessi per il settore dei servizi finanziari e che assieme costituiscono la “**Divisione BPO**” (acronimo di *Business Process Outsourcing*) del Gruppo;
- PP&E S.r.l.: società che effettua servizi di locazione immobiliare e supporto operativo a favore delle altre società operative italiane del Gruppo.

Tutte le società sopra indicate sono integralmente controllate dall’Emittente, con l’eccezione di EuroServizi per i Notai S.r.l. (controllata al 60%), Agenzia Italia S.p.A. (controllata con una partecipazione del 50%) e Mikono S.r.l. (controllata al 76%).

Inoltre, l’Emittente possiede il 40% del capitale di Generale Servizi Amministrativi S.r.l., il 40% del capitale di Zoorate S.r.l. tramite la controllata 7Pixel S.r.l., il 50% del capitale della *joint venture* PrestiPro S.r.l., il 40% del capitale di Generale Fiduciaria S.p.A. e il 70% del capitale di Fin.it S.r.l. tramite la controllata Agenzia Italia S.p.A..

In data 21 gennaio 2020, in seguito alla registrazione dell’atto di fusione, si è completato il processo di fusione per incorporazione di IN.SE.CO. S.r.l. e Eagle NPL Service S.r.l. in Quinservizi S.p.A., con efficacia contabile dal 1 gennaio 2020.

Pertanto l’area di consolidamento al 31 marzo 2020 è la seguente:



3. PROSPETTI CONTABILI CONSOLIDATI

3.1. Conto economico

3.1.1. Conto economico consolidato suddiviso per trimestri

	Trimestri chiusi al				
	31 marzo 2020	31 dicembre 2019	30 settembre 2019	30 giugno 2019	31 marzo 2019
<i>(migliaia di Euro)</i>					
Ricavi	58.142	63.332	48.627	54.358	53.618
Altri proventi	840	1.145	1.179	980	906
Costi interni di sviluppo capitalizzati	769	585	540	927	165
Costi per prestazioni di servizi	(24.940)	(24.718)	(18.947)	(20.856)	(21.418)
Costo del personale	(17.693)	(18.855)	(15.579)	(17.723)	(16.497)
Altri costi operativi	(2.511)	(2.429)	(2.012)	(1.552)	(1.760)
Ammortamenti	(3.443)	(4.967)	(2.763)	(2.873)	(2.641)
Risultato operativo	11.164	14.093	11.045	13.261	12.373
Proventi finanziari	81	15	49	1.923	112
Oneri finanziari	(352)	(343)	(305)	(328)	(337)
Proventi/(Oneri) da partecipazioni	39	(115)	(150)	311	60
Proventi/(Oneri) da attività/passività finanziarie	54	1.288	(518)	(152)	(109)
Risultato prima delle imposte	10.986	14.938	10.121	15.015	12.099
Imposte	(3.065)	(2.294)	(2.510)	(3.606)	(3.118)
Risultato netto	7.921	12.644	7.611	11.409	8.981

3.1.2. Conto economico consolidato per i trimestri chiusi al 31 marzo 2020 e 2019

<i>(migliaia di Euro)</i>	Trimestri chiusi al		Variazione	%
	31 marzo 2020	31 marzo 2019		
Ricavi	58.142	53.618	4.524	8,4%
Altri proventi	840	906	(66)	-7,3%
Costi interni di sviluppo capitalizzati	769	165	604	366,1%
Costi per prestazioni di servizi	(24.940)	(21.418)	(3.522)	16,4%
Costo del personale	(17.693)	(16.497)	(1.196)	7,2%
Altri costi operativi	(2.511)	(1.760)	(751)	42,7%
Ammortamenti	(3.443)	(2.641)	(802)	30,4%
Risultato operativo	11.164	12.373	(1.209)	-9,8%
Proventi finanziari	81	112	(31)	-27,7%
Oneri finanziari	(352)	(337)	(15)	4,5%
Proventi/(Oneri) da partecipazioni	39	60	(21)	-35,0%
Proventi/(Oneri) da attività/passività finanziarie	54	(109)	163	N/A
Risultato prima delle imposte	10.986	12.099	(1.113)	-9,2%
Imposte	(3.065)	(3.118)	53	-1,7%
Risultato del periodo	7.921	8.981	(1.060)	-11,8%
Attribuibile a:				
Soci dell'Emittente	7.747	8.845	(1.098)	-12,4%
Terzi azionisti	174	136	38	27,9%

3.2. Stato patrimoniale

3.2.1. Stato patrimoniale consolidato al 31 marzo 2020 ed al 31 dicembre 2019

<i>(migliaia di Euro)</i>	Al 31 marzo 2020	Al 31 dicembre 2019	Variazione	%
ATTIVITA'				
Immobilizzazioni immateriali	105.884	107.282	(1.398)	-1,3%
Immobilizzazioni materiali	25.233	25.512	(279)	-1,1%
Partecipazioni valutate col metodo del patrimonio netto	1.745	1.786	(41)	-2,3%
Attività finanziarie valutate al <i>fair value</i>	26.662	54.354	(27.692)	-50,9%
Attività per imposte anticipate	-	137	(137)	-100,0%
Altre attività non correnti	601	602	(1)	-0,2%
Totale attività non correnti	160.125	189.673	(29.548)	-15,6%
Disponibilità liquide	74.641	34.654	39.987	115,4%
Crediti commerciali	93.844	95.370	(1.526)	-1,6%
Crediti di imposta	4.609	4.313	296	6,9%
Altre attività correnti	6.762	4.796	1.966	41,0%
Totale attività correnti	179.856	139.133	40.723	29,3%
TOTALE ATTIVITA'	339.981	328.806	11.175	3,4%
PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO				
Totale patrimonio netto attribuibile ai soci dell'Emittente	105.405	112.571	(7.166)	-6,4%
Patrimonio netto attribuibile a terzi azionisti	1.905	1.627	278	17,1%
Totale patrimonio netto	107.310	114.198	(6.888)	-6,0%
Debiti e altre passività finanziarie non correnti	133.335	108.650	24.685	22,7%
Fondi per rischi	1.838	1.840	(2)	-0,1%
Fondi per benefici ai dipendenti	14.442	14.098	344	2,4%
Passività per imposte differite	2.768	-	2.768	N/A
Altre passività non correnti	4.335	4.387	(52)	-1,2%
Totale passività non correnti	156.718	128.975	27.743	21,5%
Debiti e altre passività finanziarie correnti	15.654	29.167	(13.513)	-46,3%
Debiti commerciali e altri debiti	30.656	28.113	2.543	9,0%
Passività per imposte correnti	3.749	4.099	(350)	-8,5%
Altre passività correnti	25.894	24.254	1.640	6,8%
Totale passività correnti	75.953	85.633	(9.680)	-11,3%
Totale passività	232.671	214.608	18.063	8,4%
TOTALE PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO	339.981	328.806	11.175	3,4%

3.3. Posizione finanziaria netta

Si riporta la composizione della posizione finanziaria netta, così come definita dalla Comunicazione CONSOB n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006.

3.3.1. Posizione finanziaria netta consolidata al 31 marzo 2020 e al 31 dicembre 2019

<i>(migliaia di Euro)</i>	Al 31 marzo 2020	Al 31 dicembre 2019	Variazione	%
A. Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	74.641	34.654	39.987	115,4%
B. Altre disponibilità liquide	-	-	-	N/A
C. Titoli detenuti fino alla scadenza o per la negoziazione	1.974	2.184	(210)	-9,6%
D. Liquidità (A) + (B) + (C)	76.615	36.838	39.777	108,0%
E. Crediti finanziari correnti	2.147	918	1.229	133,9%
F. Debiti bancari correnti	(366)	(13.589)	13.223	97,3%
G. Parte corrente dell'indebitamento bancario non corrente	(12.703)	(13.003)	300	2,3%
H. Altri debiti finanziari correnti	(2.585)	(2.575)	(10)	-0,4%
I. Indebitamento finanziario corrente (F) + (G) + (H)	(15.654)	(29.167)	13.513	46,3%
J. Posizione finanziaria corrente netta (I) + (E) + (D)	63.108	8.589	54.519	634,8%
K. Debiti bancari non correnti	(92.514)	(67.561)	(24.953)	-36,9%
L. Obbligazioni emesse	-	-	-	N/A
M. Altri debiti non correnti	(40.821)	(41.089)	268	0,7%
N. Indebitamento finanziario non corrente (K) + (L) + (M)	(133.335)	(108.650)	(24.685)	-22,7%
O. Posizione finanziaria netta (J) + (N)	(70.227)	(100.061)	29.834	29,8%

4. NOTE DI COMMENTO AI PROSPETTI CONTABILI

4.1. Principi contabili e criteri generali di redazione

Il presente resoconto intermedio sulla gestione consolidato si riferisce al periodo dal 1° gennaio 2020 al 31 marzo 2020 (il “**primo trimestre 2020**”) ed è stato predisposto ai sensi dell’art. 154-ter del Testo Unico della Finanza, introdotto dal D. Lgs. 195/2007, coerentemente con quanto riportato da CONSOB nella Comunicazione n. DEM/8041082 del 30 aprile 2008.

I criteri di valutazione e gli schemi di conto economico e stato patrimoniale adottati per la predisposizione del presente resoconto intermedio sulla gestione consolidato sono i medesimi utilizzati per il bilancio consolidato di Gruppo MutuiOnline S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2019. Si rimanda pertanto a tale documento per la descrizione degli stessi.

4.2. Area di consolidamento

Tutte le società controllate da Gruppo MutuiOnline S.p.A. sono incluse nel presente resoconto intermedio sulla gestione consolidato con il metodo del consolidamento integrale. Le restanti società partecipate dal Gruppo sono consolidate con il metodo del patrimonio netto.

Rispetto al 31 dicembre 2019, data di riferimento della relazione finanziaria annuale consolidata, approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 12 marzo 2020 e successivamente pubblicata, l’area di consolidamento si è modificata con riferimento alle società IN.SE.CO. S.r.l. e Eagle NPL Service S.r.l., che sono state fuse per incorporazione in Quinservizi S.p.A..

4.3. Commenti alle variazioni più significative ai prospetti contabili consolidati

4.3.1. Conto economico

I ricavi relativi al trimestre chiuso al 31 marzo 2020 sono pari ad Euro 58,1 milioni, in crescita dell’8,4% rispetto al corrispondente periodo dell’esercizio precedente. Per dettagli sul contributo delle Divisioni all’andamento dei ricavi, si rimanda alla sezione 4.4.1.

Nel trimestre chiuso al 31 marzo 2020 i costi per prestazioni di servizi registrano un incremento pari al 16,4% rispetto al corrispondente periodo dell’esercizio precedente. Tale incremento è dovuto principalmente alla crescita dei costi di *marketing* relativi alla linea di business Comparazione Prezzi E-Commerce della Divisione Broking e alla crescita dei costi peritali e per servizi paranotarili della Divisione BPO.

Nel trimestre chiuso al 31 marzo 2020, i costi del personale aumentano del 7,2% rispetto al medesimo periodo dell’esercizio precedente.

Gli altri costi operativi aumentano del 42,7% nel trimestre chiuso al 31 marzo 2020 rispetto al corrispondente periodo dell’esercizio precedente soprattutto per via delle spese una tantum sostenute per l’acquisto delle attrezzature necessarie per abilitare al lavoro agile tutto il personale del Gruppo.

Gli ammortamenti nel trimestre chiuso al 31 marzo 2020 presentano una crescita del 30,4% rispetto al corrispondente periodo dell’esercizio precedente, dovuta principalmente al maggior valore del *software* riconosciuto a seguito della *purchase price allocation* di Eagle & Wise Service S.r.l.

Pertanto, il risultato operativo nel trimestre chiuso al 31 marzo 2020 diminuisce del 9,8% rispetto al medesimo periodo dell'esercizio precedente, passando da Euro 12,4 milioni nel primo trimestre 2019 ad Euro 11,2 milioni nel primo trimestre 2020.

Nel trimestre chiuso al 31 marzo 2020, la gestione finanziaria presenta un saldo negativo dovuto principalmente al costo degli interessi del debito bancario.

4.3.2. Stato patrimoniale

Le disponibilità liquide del Gruppo al 31 marzo 2020, rispetto ai dati relativi al 31 dicembre 2019, presentano un significativo incremento, dovuto alla sottoscrizione di un nuovo finanziamento con Crédit Agricole Cariparma S.p.A., per Euro 15,0 milioni, alla cessione di una parte delle azioni Cerved Group S.p.A., ed infine ai flussi di cassa generati dall'attività operativa.

Le attività finanziarie valutate al *fair value* al 31 marzo 2020 presentano un decremento rispetto al 31 dicembre 2019, dovuto alla cessione di 1.496.950 azioni Cerved Group S.p.A., per un corrispettivo complessivo di Euro 13,2 milioni, e ad una più bassa valutazione al *fair value* dei titoli restanti, per effetto del minor valore di mercato al 31 marzo 2020 (Euro 5,483 per azione) rispetto al 31 dicembre 2019 (euro 8,695 per azione).

Le passività finanziarie al 31 marzo 2020 evidenziano complessivamente un incremento pari a Euro 11,2 milioni, riconducibile alla sottoscrizione di un nuovo contratto di finanziamento con Crédit Agricole Cariparma S.p.A., per un importo pari a Euro 15,0 milioni, in parte compensato dal rimborso delle quote capitale in scadenza dei finanziamenti in essere. Il Gruppo ha inoltre rimborsato il finanziamento con Credito Emiliano S.p.A., in scadenza il 25 giugno 2020 per un importo pari a Euro 12,0 milioni. Il Gruppo ha infine ottenuto da Credito Emiliano S.p.A. un nuovo finanziamento *bullet*, dell'importo di Euro 12,0 milioni, con scadenza 23 settembre 2021. I nuovi finanziamenti presentano tassi e condizioni che non si discostano in modo rilevante da quanto previsto dai finanziamenti in essere al 31 dicembre 2019 con le medesime controparti.

La passività per imposte differite al 31 marzo 2020, al netto delle attività per imposte anticipate, presenta un incremento rispetto al 31 dicembre 2019 in seguito alla stima delle imposte sul reddito di competenza del periodo.

Il patrimonio netto presenta un decremento rispetto al 31 dicembre 2019, per effetto della svalutazione delle azioni Cerved Group S.p.A., rilevate al *fair value* con variazioni a patrimonio netto, in parte compensata dal risultato economico generato nel trimestre chiuso al 31 marzo 2020.

Le restanti attività e passività non presentano variazioni significative al 31 marzo 2020 rispetto al 31 dicembre 2019.

4.3.3. Posizione finanziaria netta

La posizione finanziaria netta al 31 marzo 2020 presenta un saldo negativo di Euro 70,2 milioni, in significativo miglioramento rispetto al saldo al 31 dicembre 2019, principalmente per effetto della cessione di una parte delle quote azionarie di Cerved Group S.p.A. e dei flussi di cassa generati dall'attività operativa.

4.4. Informativa di settore

Per quanto concerne la ripartizione dei dati economici consolidati, il Gruppo considera primario lo schema di rappresentazione per settore di attività. In particolare, sono state identificate due divisioni: Broking e BPO (le “**Divisioni**”).

Di seguito sono riportati i ricavi ed il risultato operativo relativamente a ciascuna Divisione.

4.4.1. Ricavi per Divisione

(migliaia di Euro)	Trimestri chiusi al		Variazione	%
	31 marzo 2020	31 marzo 2019		
Ricavi Divisione Broking	22.912	20.803	2.109	10,1%
Ricavi Divisione BPO	35.230	32.815	2.415	7,4%
Totale ricavi	58.142	53.618	4.524	8,4%

La crescita dei ricavi della Divisione Broking è principalmente riconducibile all'andamento delle linee di business Comparazione Prezzi E-Commerce e Broking Mutui, ambedue in crescita a doppia cifra percentuale, mentre risultano in calo i ricavi del Broking Prestiti.

La crescita dei ricavi della Divisione BPO è attribuibile a tutte le linee di business della divisione, ad eccezione del BPO Assicurazioni, in calo rispetto al primo trimestre dell'esercizio precedente.

4.4.2. Risultato operativo per Divisione

Nella seguente tabella viene rappresentato il risultato operativo per Divisione per i trimestri chiusi al 31 marzo 2020 e 2019. A tale proposito, si segnala che l'allocazione dei costi sostenuti dall'Emittente e da PP&E S.r.l. a beneficio di entrambe le Divisioni avviene in funzione del numero di risorse umane impiegate a fine periodo sul territorio italiano.

(migliaia di Euro)	Trimestri chiusi al		Variazione	%
	31 marzo 2020	31 marzo 2019		
Risultato operativo Divisione Broking	6.753	5.953	800	13,4%
Risultato operativo Divisione BPO	4.411	6.420	(2.009)	-31,3%
Totale risultato operativo	11.164	12.373	(1.209)	-9,8%

Il calo del risultato operativo della Divisione BPO è, per Euro 500 migliaia, dovuto all'ammortamento del software derivante dalla *purchase price allocation* di Eagle & Wise Service S.r.l., non rilevato nel primo trimestre 2019.

4.4.3. EBITDA per Divisione

Nella seguente tabella viene rappresentato l'EBITDA per Divisione per i trimestri chiusi al 31 marzo 2020 e 2019.

(migliaia di Euro)	Trimestri chiusi al		Variazione	%
	31 marzo 2020	31 marzo 2019		
EBITDA Divisione Broking	7.740	6.905	835	12,1%
EBITDA Divisione BPO	6.867	8.109	(1.242)	-15,3%
Totale EBITDA	14.607	15.014	(407)	-2,7%

5. OSSERVAZIONI SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

5.1. Evoluzione del mercato italiano dei mutui residenziali

Nei primi due mesi del 2020 è proseguita la crescita del mercato dei mutui, già visibile nell'ultimo trimestre del 2019, alimentata da una ripresa delle compravendite immobiliari e dalla rinnovata convenienza delle surroghe, in un ambiente di tassi di interesse a lungo termine ai minimi.

Tuttavia, la pandemia da Covid-19 e le conseguenti misure di contenimento hanno portato il mercato ad una brusca frenata, riducendo in modo significativo la domanda e soprattutto bloccando/ritardando durante il periodo di *lock-down* la conclusione delle operazioni di mutuo in corso. In particolare, sono emersi significativi ostacoli alla chiusura delle compravendite immobiliari e dei mutui (soprattutto per le surroghe, dai notai ritenute “non urgenti”) ed alla valutazione degli immobili (impossibilità per i periti di effettuare i sopralluoghi, chiusura uffici pubblici).

I dati di Assofin, associazione rappresentativa delle principali banche attive nel settore, mostrano una crescita dei flussi lordi di erogazioni del 22,8% nel mese di gennaio e del 34,6% nel mese di febbraio seguita da un calo 27,8% nel mese di marzo 2020; nel primo trimestre 2020 i flussi lordi complessivi aumentano del 8,5%, quale effetto di una contrazione del 4,5% dei mutui di acquisto e di un aumento del 48,6% degli altri mutui (principalmente surroghe).

Con il graduale venir meno delle misure restrittive a partire dal mese di maggio, potranno essere portate avanti e poi chiuse molte delle operazioni in corso, con una ripresa delle erogazioni di mutui nel breve periodo.

Su un orizzonte temporale più lungo, per quanto riguarda la domanda di mutui di acquisto è difficile fare previsioni attendibili a causa della grande incertezza sull'evoluzione futura del mercato immobiliare in un contesto economico sfavorevole e incerto, mentre per quanto riguarda le surroghe la domanda potrà restare rilevante se non si verificheranno aumenti dei tassi di interesse richiesti dalle banche.

5.2. Divisione Broking: osservazioni sull'andamento della gestione ed evoluzione prevedibile

La Divisione Broking ha registrato nel complesso una performance positiva nel corso del primo trimestre del 2020, sia per il buon andamento dei primi due mesi sia perché nel periodo di *lock-down* l'impatto negativo sui *business* di mediazione creditizia e assicurativa è stato mitigato dalla crescita della Comparazione Prezzi E-Commerce.

Il mese di aprile, a causa del *lock-down* integrale per tutto il mese, potrebbe rappresentare il punto di minimo per i risultati della Divisione nel 2020, al netto della stagionalità. Una graduale ripresa dei volumi di attività per le attività di Broking Mutui e Broking Assicurazioni a partire dal mese di maggio, in parte attribuibile allo slittamento temporale della domanda “congelata” durante il *lock-down*, unitamente al proseguimento della crescita della Comparazione Prezzi E-Commerce dovrebbero consentire una stabilità dei ricavi della Divisione nel secondo trimestre, rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente, mentre per i trimestri successivi appare prematura qualsiasi previsione.

Il Broking Mutui, in significativa crescita nei primi mesi dell'anno grazie alla favorevole del mercato, ha visto un brusco rallentamento della domanda ed un rilevante calo delle erogazioni nel periodo di *lock-down*. L'allentamento delle restrizioni sta attualmente portando ad una ripresa dei volumi di attività, in parte anche per operazioni rimaste “bloccate” nei mesi precedenti, ma resta difficile fare stime per il prosieguo dell'esercizio.

Relativamente al Broking Prestiti, già in calo anno su anno nei primi mesi dell'esercizio, l'impatto del *lock-down* è stato rilevante. La ripresa dei volumi di attività legata al venir meno delle restrizioni, in questo caso, è stata finora debole, sia in relazione al calo della domanda sia alla maggior prudenza delle finanziarie.

Il Broking Assicurazioni ha visto una crescita dei nuovi contratti intermediati nei primi due mesi dell'anno, che è venuta meno nel periodo di *lock-down*, caratterizzato da una riduzione del tasso di rinnovo delle polizze. Con l'allentamento delle restrizioni, è tornata dal mese di maggio una crescita dei volumi, anche per lo spostamento temporale della domanda di polizze "moto" stagionali.

Con riferimento alla Comparazione Prezzi E-Commerce, già in crescita ad inizio anno anche grazie ad un aumento della spesa di marketing, il *lock-down* ha portato ad un significativo incremento dei volumi di attività, legato all'aumento della penetrazione dell'*e-commerce* presso in Italia.

5.3. Divisione BPO: osservazioni sull'andamento della gestione ed evoluzione prevedibile

La performance della Divisione BPO, nel primo trimestre del 2020, è la risultante di due mesi positivi, in cui i *trend* di crescita degli ultimi mesi dello scorso anno stavano proseguendo, e del mese di marzo, in cui, invece, si sono sentiti in modo significativo gli impatti del *lockdown* imposto su tutto il territorio nazionale.

A risentirne è stata soprattutto la marginalità della Divisione, in particolar modo in ambito mutui e *leasing*/noleggio. Innanzitutto, la produttività si è drasticamente ridotta, poiché è risultato complesso o impossibile finalizzare la *pipeline* di lavorazione, per cui le *business line* avevano comunque svolto il proprio compito, ma alcune controparti pubbliche hanno interrotto o limitato fortemente le prestazioni (notai, uffici tecnici comunali, pubblici registri immobiliari, motorizzazione civile). Inoltre, si sono registrati dei costi operativi straordinari legati all'implementazione dei piani di continuità operativa: come già comunicato in passato, infatti, il Gruppo e la Divisione si sono mossi molto rapidamente, per garantire attraverso lo *smart-working*, da un lato, la salute di tutti i dipendenti, dall'altro, la continuità dei servizi offerti alle istituzioni clienti. Infine, all'interno del BPO Mutui, la diminuzione della marginalità in termini percentuali è dovuta anche al maggior peso, rispetto allo stesso periodo del 2019, dei servizi para-notarili nel *mix* dei volumi.

Gli impatti del *lockdown* sono progressivamente aumentati nel corso del mese di marzo e sono proseguiti integralmente per tutto il mese di aprile, diversificati sulle diverse linee di business.

L'*origination* di nuovo credito si è progressivamente affievolita, soprattutto per quello che riguarda la cessione del quinto e i mutui di acquisto, attraverso canali tradizionali. Il rallentamento della domanda di nuovo credito ha influenzato anche i servizi di valutazione immobiliare.

È stata invece meno impattata la richiesta di surroghe attraverso le banche *online*, che in alcuni casi hanno visto un aumento rispetto allo scorso anno.

Come accennato, è risultato difficile finalizzare le operazioni di finanziamento e di valutazione immobiliare per la limitazione nel servizio di alcune controparti pubbliche coinvolte nel processo e per i vincoli alla mobilità sul territorio.

Sempre in ambito credito, risultano invece stabili i *business* di *servicing* di portafogli, sia per quello che riguarda i mutui, che il *leasing* che la cessione del quinto.

I servizi per le società di investimento hanno visto una riduzione dei compensi legata alla significativa riduzione del valore delle masse in gestione.

La *performance* dei servizi di BPO assicurativi, già debole lo scorso anno, è risultata in calo.

Infine, i servizi legati alle società di noleggio veicoli, sia a breve che a lungo termine, sono impattati sia da una drastica riduzione della domanda di immatricolazioni sia dall'impossibilità di finalizzarle, per la sostanziale chiusura degli Uffici della Motorizzazione Civile.

A fronte di questi impatti, la Divisione BPO, ha fatto ricorso agli ammortizzatori sociali resi disponibili dal Governo in questa situazione di crisi, per contenere i costi di extra-capacità.

È difficile prevedere la velocità con cui la domanda di servizi riprenderà, con il graduale rilassamento delle restrizioni nel corso del mese di maggio, così come stimare gli effetti di medio periodo sui mercati di riferimento dei clienti della Divisione, e sulla fiducia dei consumatori.

Si segnala comunque che, pur in questo difficile scenario, si stanno presentando opportunità per offrire nuovi servizi soprattutto al mondo bancario, legati alla digitalizzazione e remotizzazione dei processi, ambito di specializzazione di molte *business line* della Divisione.

6. DICHIARAZIONE DEL DIRIGENTE PREPOSTO ALLA REDAZIONE DEI DOCUMENTI CONTABILI SOCIETARI

Dichiarazione ex art. 154/bis comma 2 – parte IV, titolo III, capo II, sezione V-bis, del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58: “Testo Unico delle disposizioni in materia di intermediazione finanziaria, ai sensi degli articoli 8 e 21 della Legge 6 febbraio 1996, n. 52”

Oggetto: Resoconto intermedio di gestione consolidato relativo al trimestre chiuso al 31 marzo 2020, emesso in data 15 maggio 2020

Il sottoscritto, Francesco Masciandaro, dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, della società Gruppo MutuiOnline S.p.A.,

ATTESTA

in conformità a quanto previsto dal secondo comma dell’art. 154 bis, parte IV, titolo III, capo II, sezione V-bis, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 che, sulla base della propria conoscenza, il Resoconto intermedio di gestione consolidato relativo al trimestre chiuso al 31 marzo 2020 corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili.

Francesco Masciandaro

Gruppo MutuiOnline S.p.A.